siano alla medesima condition del suo vestir che sono li famegli da barca, come è sopra detto, sotto pena a quelli che contrafaranno in questo proposito de cocchi, cocchiesse et carrette de ducati vinti per cadauna cosa, et in quello che si contiene nel capitolo delle barche di ducati diese per cadauna cosa, et cadauna volta che contrafaranno.

Che nell' avvenire siano del tutto prohibiti li stuchi, cartoni et intagli, l' indorar et inargentar alcuna cosa, eccetto quelle che saranno destinate per le chiese, li quadri nelle case a honor di Dio, non essendo cosa nella qual più si perda, et si consumi il denaro che in questa, dichiarando, che si possino indorar li stendardi, le bandiere, et gli scudi che usano li Rettori, o altri rappresentanti nostri, sotto pena di ducati diese per ciascuna cosa, et ciascuna fiata, che contrafaranno ».

« MDLXII a' XV Ottobre in Pregadi. Et per ovviar all' eccessive spese che si fanno in tempo delli parti, sia preso che non si possi usar così in tempo delli detti parti, come in cadaun altro tempo, et occasione, razzi, o spalliere di maggior altezza di quarte diese, nè anco le spalliere a figure, le quali siano del tutto prohibite, nè cuori così d'oro, come d'altra sorte possino esser usati, nè adoperati in modo alcuno. Le spalliere, et ogni sorte di tappezzarie con oro o con argento, ovver di seda d'ogni altezza siano del tutto vedate insieme con li panni, li quali fussero rimessi, o di panno, ovvero di seda intagliati, non si potendo alle mure, nè sopra alle casse, nè alle finestre tener panni di seda d'alcuna sorte.

Siano del tutto prohibiti li caveoni (*alari*), et suoi fornimenti da fuoco dorati, o di lavoro alla damaschina, o di bronzo, et similmente le carieghe fornide di veludo, che fussero intagliate, ovvero dorate, eccetto però le broche, et parimenti li scagni, ovver carieghe da donna fornite di veludo, ovvero altra seda.

Siano oltra di questo del tutto prohibiti in ogni tempo li tornaletti, paviglioni, covertori, còperte et simil altre cose d'oro, d'argento, et di veludo, et li paviglioni non possino esser fodrati di alcuna cosa, ma ben possino tenersi et usar le dette cose d'altro panno di seda, purchè sia schietto, e senza intaglio.

Li lenzuoli, entemelle (*federe, o gusci dei guanciali*) tornaletti et ogni altra cosa di tela, lavorata d'oro et d'argento, ovver di seda siano del tutto prohibite, nè possino a modo alcuno tenersi in letto. Ben sia lecito tenersi in tempo di parti, come di nozze, et ogni altre occasion, lincioli et entemelle lavorate d'azze, pur chel lavorier non sia di maggior larghezza di